

Delrio a Torino nel giorno in cui la norma diventa obbligatoria per tutte le grandi opere

Il Terzo valico al traguardo grazie al "Dibattito pubblico"

Con la nuova legge stop a conflitti come quelli sulla Torino-Lione

Cosa lega l'anonimo quartierino di case popolari di via Arquata a Torino con il Terzo Valico, opera fondamentale per completare, da Sud a Nord, il corridoio Reno-Alpi sul percorso Genova-Rotterdam aumentando la competitività del sistema portuale ligure e italiano e creando in Piemonte, all'incrocio con l'altra grande opera della Torino-Lione vale a dire il corridoio europeo Est-Ovest, un'area di sviluppo straordinario puntato sulla logistica?

Il primo è rinato coinvolgendo i residenti nel progetto di recupero negli ormai lontani anni della giunta Castellani e del suo «Progetto periferie»; il secondo sta procedendo spedito verso il traguardo fissato nel 2021 e senza particolari contestazioni grazie alla stessa opera di mediazione adottata vent'anni fa in via Arquata. Per dirla con Chiamparino: «I lavori sono ripresi a pieno ritmo dopo il commissariamento di Cociv (il consorzio che sta realizzando l'opera, ndr) e per aiutare i comuni del territorio alessandrino coinvolti nel progetto verranno investiti 60 milioni di euro» già stanziati. Sempre attraverso le metodologie del dibattito pubblico e rimanendo ancora a Torino, s'è accompagnata la realizzazione del termovalorizzatore del Gerbido e, alzando un po' lo sguardo, anche la cosiddetta «Gronda ferroviaria» di Genova dove il progetto iniziale prevedeva di abbattere 200 case; o, per tornare ai nostri giorni, i collegamenti, le «opere di adduzione» come le chiamano i tecnici, al tunnel del Brennero. A Torino, sia in via Arquata, sia al Gerbido e, oggi, nell'Alessandrino c'è all'opera sempre la stessa persona, la torinese Jolanda Romana nominata dal ministro Delrio Commissario straordinario per il Terzo Valico. Di

Terzo Valico e di come affrontare con i cittadini la realizza-

zione delle grandi infrastrutture se ne parlerà domani al campus Luigi Einaudi dove «Trentacinque esperti, per la prima volta insieme, discutono una legge che può cambiare il Paese» dice Jolanda Romano sottolineando come la scelta di Torino per parlare di «Dibattito pubblico per opere condivise» sia una sorta di ritorno alle origini dove tutto è iniziato e dove si è sviluppato grazie anche all'opera del professor Luigi Bobbio e al suo ruolo nello sviluppo della democrazia deliberativa, recentemente scomparso e al quale è dedicato l'incontro con un intervento di Gustavo Zagrebelsky. Incontro che avviene casualmente lo stesso giorno nel quale verrà approvato il decreto attuativo che introduce in Italia il dibattito pubblico - che fa parte del nuovo Codice degli

Pronto nel 2021
Il cantiere del Terzo Valico che permetterà alle merci dei porti liguri di arrivare con tempi competitivi nel Nord Europa incrociando la Torino-Lione



appalti - come già i francesi da vent'anni hanno il «Débat public» e gli statunitensi il «Public consensus building». Al di là delle diverse sessioni di studio, il momento pubblico più interessante sarà il faccia a faccia fra il ministro Delrio, il presidente Chiamparino, l'amministratore delegato di Autostrade per l'Italia, Giovanni Castellucci, e l'Ad di Rete Ferroviaria Italiana, Maurizio Gentile.

La nuova legge si applicherà per realizzare autostrade, strade extraurbane, tronchi ferroviari, aeroporti, porti marittimi, vie navigabili, interporti

merci oltre una certa soglia di valore e grandezza. Ma lo potranno richiedere anche 50 mila cittadini. In altre parole, una rivolta come quella scatenata dalla Torino-Lione non ci sa-

rebbe stata o avrebbe avuto aspetti non cruenti. Per altro, la rivoluzione introdotta da Delrio ha riguardato anche la Val di Susa perchè i risparmi realizzati sulla contestata opera sono il frutto dell'analisi fatta, seguendo i criteri del «dibattito pubblico», su ciò che del progetto iniziale era veramente utile e cos'è realmente importante.

53
chilometri
Il tunnel che da Genova «stapperà» le Alpi verso la pianura piemontese

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI